



Associazione Messianica d'Italia

Culto del Paradiso Terrestre

Suolo Sacro di Atami

15 e 16 giugno 2007

Parole del Presidente Mondiale

Rev.mo Tetsuo Watanabe

Felicitazioni a tutti per Culto del Paradiso Terrestre

La nostra sincera gratitudine per le innumerevoli grazie che riceviamo giornalmente da Dio e Meishu-Sama, nel solenne culto realizzato poco fa, abbiamo anche firmando l'impegno di coltivare una fede rivolta con fermezza al nostro Salvatore Meishu-Sama per mezzo della "Pratica del Sonen" e degli orientamenti di Kyoshu-Sama.

(giorno 15)

Riceviamo oggi molti visitatori venuti dall'estero che vi presento con piacere.

Abbiamo 5 membri venuti dalla vicina Corea; 19 membri africani venuti da Angola, Africa del sud, Mozambico, Congo e San Tomè e Principe; 6 membri dagli Stati Uniti e 182 membri del gruppo di giovani leader brasiliani.

In totale sono 212 visitatori venuti da otto paesi.

Riceviamoli con un caloroso applauso.

Nel culto di domani, avremo la presenza di 108 membri della Thailandia e di altri paesi per un totale di 203 pellegrini. Possiamo sentire profondamente che l'avanzare della costruzione del Suolo Sacro di Kyoto, Heiankyo e il sentimento di Meishu-Sama si stanno espandendo sempre più in tutto il mondo.

(giorno 16)

Oggi riceviamo molti pellegrini venuti dall'estero e che vi presento con piacere.

Abbiamo 40 membri venuti dalla vicina Corea; 11 membri del Sri-Lanca; 24 membri europei venuti dal Portogallo e Inghilterra; 19 membri africani venuti da Angola, Africa del Sud, Mozambico, Congo e San Tomè e Principe; 1 membro dagli Stati Uniti, 1 membro dall'Indonesia e 108 membri dalla Thailandia.

In totale sono 204 membri venuti da 12 paesi.

Riceviamoli con un caloroso applauso.

Nel culto di ieri abbiamo avuto la presenza di 182 membri del gruppo di leader giovani venuti dal Brasile e i membri degli altri paesi per un totale di 212 pellegrini. Possiamo sentire profondamente che con l'avanzare della costruzione del Suolo Sacro di Kyoto Heiankyo, il sentimento di Meishu-Sama si sta espandendo sempre più in tutto il mondo.

Oggi ho una notizia molto buona da darvi.

Il giorno 4 del mese corrente festeggiamo l'ottantesimo compleanno della Terza Leader Spirituale che gode di ottima salute e che per mezzo delle attività del Museo di Belle Arti, si sta impegnando a sviluppare sempre più la "Salvezza per mezzo dell'Arte", iniziata da Meishu-Sama. Insieme a tutti voi ho il piacere di esprimere i miei auguri per il suo ottantesimo compleanno.

Nello stesso locale della commemorazione, abbiamo relazionato alla Terza Leader Spirituale, lo sforzo di tutti voi partecipanti del "Gruppo di Amici dell'Arte del Museo MOA". Venuta a conoscenza che oltre dodicimila persone si sono già associate a questo gruppo, ne è rimasta molto felice e mi ha chiesto di trasmettervi i Suoi sinceri ringraziamenti.

Mi piacerebbe che il Museo di Belle Arti – MOA espandesse sempre più le attività di "Salvezza attraverso il bello", affinché molti possano riceverne beneficio e purificare il proprio spirito ammirando le famose opere collezionate da Meishu-Sama. Opere queste che possiamo considerare come un tesoro dell'Umanità.

Oggi (giorno 15) a partire dalle ore 14 sarà proiettato nella nave del Tempio Messianico il film "Ginrei no Hate" (Oltre i picchi innevati, prima edizione 1947, sceneggiatura di Akira Kurosawa e regia di Senkiti Taniguti), film molto apprezzato da Meishu-Sama. Kyoshu-Sama e la

Terza Leader Spirituale saranno presenti e mi piacerebbe che tutti approfittassero questa opportunità per assistere al film insieme a loro.

Bene, oggi Kyoshu-Sama, il nostro quarto Leader Spirituale, ci ha spiegato che abbiamo ricevuto una Particella Divina, l'origine e l'essenza dell' "AMORE" e anche orientato sul corretto modo di utilizzare i cinque sensi. E' un orientamento molto importante per poter fare la Pratica del Sonen in una dimensione più elevata.

Da oggi in avanti, continuando a studiare, uno per uno, gli orientamenti di Kyoshu-Sama, desidero poter coltivare una fede legata al Salvatore Meshu-Sama.

Tutto quanto succede intorno a me, fa che io cerchi di riflettere dal fondo del cuore su tutti gli orientamenti di Kyoshu-Sama ricevuti sino ad oggi, come se li "masticassi" diverse volte.

Oggi vi racconterò uno di questi casi, prima però vi chiedo: sapete dove si trova adesso Meishu-Sama?

Si incontra molto prossimo al Supremo Dio. Ossia, nel Mondo Divino, nel Paradiso più elevato e dove si trova il Mondo Spirituale dove esiste questo Paradiso?

Sinceramente non riesco ad affermare con esattezza dove questo Mondo Spirituale si trovi, ma siccome in tutta la materia esiste spirito, sia la Terra come il Sole possiedono spirito. Quindi, possiamo comprendere che l'Universo infinito è anche il Mondo Spirituale. Questa è una forma molto ampia di intendere il Mondo Spirituale, non è così? D'altro lato credo anche che esista una forma di percepire il Mondo Spirituale molto più vicina a noi.

Nel Culto dell'Autunno 2004, nella Chiesa Su-no-Hikari, il quarto Leader Spirituale ci ha trasmesso il seguente orientamento su questo argomento: "L'anima è dentro ciascuno di noi e in essa si trova l'origine dell'Amore, della Verità, della Intelligenza e della Forza. Un Paradiso pieno di Luce e Vita Eterna dove si trova Meishu-Sama". In questo senso il Mondo Spirituale è dentro ciascuno di noi. In esso esiste il Paradiso, dove nel luogo più elevato si trova Meishu-Sama.

A proposito conoscete la storia del "Regalo del Rabbino"? Si trova in alcuni testi di lezione di inglese del liceo e suppongo che qualcuno di voi già la conosca, ma siccome è una bella storia, ve la racconto.

Racconta di cinque vecchi monaci che vivevano in un monastero cattolico che aveva sofferto le influenze del movimento anti religioso del secolo XIX e languiva ogni giorno di più.

Un giorno il responsabile del monastero si recò dal rabbino, che viveva in una casupola nel bosco intorno al monastero, per chiedergli i suoi saggi consigli su come poter recuperare il monastero già in rovina.

Raccontò al rabbino che molti dei suoi fedeli stavano perdendo la fede e per questo non veniva più nessuno. Quindi, dopo che il rabbino aveva ascoltato tutte le lamentele del monaco, i due lessero e conversarono a lungo sopra i comandamenti della Torah. (la Torah fa parte dell' Antico Testamento e per questo, è accettata tanto dagli ebrei come dai cristiani).

Al momento della partenza il rabbino disse al monaco: “Mi scuso per non esservi stato utile ma, posso dirti solo una cosa: il Messia è uno di voi”.

Al suo ritorno gli altri gli chiesero cosa gli avesse consigliato il rabbino e lui rispose: “In verità non c'era come aiutarci. Abbiamo solo letto la Torah e ciascuno ha lamentato la sua propria situazione. Tuttavia, al momento della partenza mi ha detto qualcosa di misterioso, mi ha detto solo che il Messia è uno di noi!”.

I monaci rimasero a bocca aperta. In verità gli ebrei credono che il Messia sarà colui che porterà il Regno di Dio al popolo di Israele. Per questo loro non credono che il Messia sia uno di loro. Anche per i cristiani, siccome credono che solamente Gesù è il Messia, è impossibile che il Messia sia uno di loro. Tuttavia, i monaci cominciarono, a poco a poco, a pensare che uno dei fratelli potesse essere il Messia e a rispettarsi l'un l'altro come se stessero relazionandosi con il proprio Messia.

Nel frattempo cominciarono a succedere fatti misteriosi. Persone che si erano allontanate dalla fede cominciarono a fare picnic sul prato del monastero, a passeggiare nel bosco e a pregare nella cappella. Queste persone venivano al monastero per propria iniziativa per conversare e chiedere consigli ai cinque monaci.

Pochi anni dopo, quello che era stato un monastero abbandonato, diventò un luogo frequentato e felice, con molte e molte attività.

Che ve ne pare?

Grazie alle parole del rabbino, i cinque monaci hanno creduto che il Messia potesse essere uno di loro e così, rispettandosi e con gratitudine reciproca sono riusciti a cambiare l'atmosfera spirituale del monastero.

Allo stesso modo, il Paradiso e il Messia Meshu-Sama sono dentro ciascuno di noi. Ne siete coscienti?

Nel foglio guida sulla corretta pratica del Sonen che avete ricevuto, c'è scritto anche che abbiamo una particella divina, ma non c'è scritto che

Meishu-Sama si trova dentro di noi? Vero? Per questo, a partire da oggi, al fare la pratica del Sonen, desidero che tutti rinforzino l'esistenza di Meishu-Sama in noi, dicendo: "ABBIAMO TUTTI UNA PARTICELLA DIVINA E SIAMO TUTTI RAPPRESENTANTI DI DIO IN QUESTO MONDO. IL MESSIA MEISHU-SAMA E' PRESENTE IN TUTTI NOI".

Dopo queste parole si potrebbe pensare: "Ma allora Meishu-Sama si trova anche dentro mio padre che beve da quando si sveglia?", "Meishu-Sama si trova anche dentro mio figlio, che è la pecora nera della famiglia", "certamente Meishu-Sama non si trova dentro mia figlia che non studia, che si trucca esageratamente e vive passeggiando tutto il giorno per la città!", "Nella mia nuora può esistere il diavolo, ma Meishu-Sama no!" oppure "Dentro mia suocera può solo esistere una strega!".

Pensando così creiamo dentro i nostri cuori una atmosfera nella quale Meishu-Sama difficilmente riuscirà a manifestarsi.

Qui si trova l'importanza della pratica giornaliera del Sonen che propizia la possibilità di una atmosfera spirituale dove Meishu-Sama possa manifestarsi con potenza.

Certamente questo non significa tentare di cambiare il prossimo, come ci ha orientati oggi il quarto Leader Spirituale: "**Non dobbiamo giudicare il prossimo ma noi stessi**". Innanzi tutto, quindi dobbiamo sforzarci di cambiare il nostro sentimento.

Per questo credo che dobbiamo compiere tre tappe.

La prima è affidare, attraverso la pratica del Sonen le innumerevoli nuvole spirituali negativi che i nostri antenati hanno creato non riconoscendo l'esistenza di Dio, affinché essi siano perdonati e purificati da Meishu-Sama.

Per superare la seconda tappa noi non dobbiamo solo affidare i nostri antenati a Meishu-Sama, dobbiamo riconoscere e accettare, per mezzo di quanto succede nella vita quotidiana, quello che i nostri antenati desiderano insegnarci.

La terza tappa è sentire e ringraziare l'esistenza di Dio e Meishu-Sama dentro ciascuno di noi e dentro tutti gli essere vivi che ci permette di crescere ed evolvere. Credere che la purificazione è l'amore di Dio che ci avvia alla vera felicità e ringraziare Dio, Meishu-Sama, tutto e tutti gli esseri umani.

Anche le malattie, le miserie e i conflitti sono manifestazioni dell'amore di Dio, quindi il padre alcolista, il figlio "pecora nera" della famiglia, la nuora o la suocera che sembrano il diavolo, sono persone

importanti che solo compiono la missione di farci evolvere. Se cambiamo un po' la nostra maniera di affrontare i fatti, comprenderemo che tutte le sofferenze e preoccupazioni sono gratificanti manifestazioni dell'amore di Dio.

Nell'ultimo numero della rivista Izunomè, ho scritto un articolo intitolato "Quando cambiamo la maniera di affrontare i fatti". Leggendolo molti potranno incontrare una indicazione per la soluzione dei loro problemi.

"Affidare e purificare i nostri antenati", "Percepire i loro messaggi" e "Ringraziare per l'attuazione di Dio", sono tre tappe molto importanti per creare nel nostro cuore un ambiente nel quale Meishu-Sama possa agire.

Il più importante in ciascuna di queste tre tappe, non è solo comprenderle con la ragione, ma metterle in pratica attraverso le parole e le azioni. Facendo così creeremo un ambiente perfetto.

Una volta, Meishu-Sama chiese le previsioni di arrivo di un tifone ad un dedicante che gli rispose, "Stavo proprio pensando di informarLa" al che Meishu-Sama scherzosamente: "Non basta solo pensare di fare le cose. Sto pensando di regalarti un anello, puoi cominciare a ringraziare", orientando così questo dedicante sull'importanza del "mettere in pratica".

Allo stesso modo la Pratica del Sonen non è completa solo nel mondo del pensiero. Essa manifesta la sua vera forza, quando è collocata in azione per mezzo di parole e azioni.

Possiamo percepire per mezzo delle varie esperienze con la Pratica del Sonen, come molte grazie succedano solo con il cambiamento del Sonen, non ho bisogno di dirvi quali risultati otterremo quando il Sonen sarà messo in pratica per mezzo delle azioni.

Organizzando il nostro proprio ambiente spirituale, staremo influenzando il cambiamento nel Mondo Spirituale intorno a noi e del Mondo Spirituale delle persone che ci circondano.

La missione di tutti i membri è trasmettere la loro gioia e felicità al maggior numero di persone nello sforzo di unirle al Salvatore Meishu-Sama.

Oggi realizziamo il 53° Culto del Paradiso, da quando nel 1954, è stato realizzato da Meishu-Sama il Culto Provvisorio della Venuta del Messia.

Dobbiamo elevarci e sforzarci per essere rappresentanti di Dio e strumenti di Meishu-Sama, dando alla società, per mezzo dei numerosi miracoli, la prova che Meishu-Sama è il Salvatore, il Messia.

Per questo, dobbiamo riconoscere che siamo esistenze uniche, rispettandoci gli uni con gli altri e per compiere la nostra missione dobbiamo dedicarci all'Opera Divina con tutto la nostra perseveranza aiutando, incentivando e amandoci gli uni con gli altri.

Firmando con Dio e Meishu-Sama il mio impegno con queste pratiche, chiudo le mie parole pregando che siate benedetti con infinite grazie divine.

Molte grazie.